

Mahroug, ma solo di sapere come funziona in Italia il sistema di tutela dei minori: perché Karima è entrata e uscita dalle case di accoglienza e si esibisce in un locale a luci rosse per mesi? Perché la Questura l'ha lasciata in mano a una sconosciuta?», spiega Sandra Zampa, deputata Pd che il 24 gennaio ha firmato la lettera con la senatrice Pd Anna Serafini e

Giuliana Carlino, dell'Idv. «Non me lo sarei mai sognato di chiamare in audizione un minore», è categorica Luisa Santolini, deputata Udc, «credo alla buona fede di Alessandra Mussolini, ma si è sbagliata». Nella sua lettera, del 19 gennaio, «ho chiesto di sapere perché il sistema di protezione dei minori stranieri sia un colabrodo».

Sgarbi: «Per alcune ore anche io fidanzato con Sara»

«Sono stato fidanzato per qualche ora con Sara Tommasi e l'ho portata a Venezia, oltre che in Bulgaria, nell'aereo presidenziale. Ma ci tengo a precisare che era con me, non con Berlusconi, che quindi non l'ha pagata». Lo ha detto Sgarbi.

Gli indugi degli ultimi giorni vengono superati ieri pomeriggio dopo lunghe ed estenuanti riunioni negli uffici al quarto piano del palazzo di Giustizia. Riunioni spesso *itineranti* con il procuratore che entra ed esce a turno nelle stanze degli aggiunti Bocassini e Forno e poi in quella del sostituto Sangermano. Un corridoio molto vivace quello della procura di Milano. Nel pomeriggio la polizia giudiziaria finisce anche di fare le copie degli atti da inviare al gip (più di mille pagine): è il via libera finale. Alle 17 il comunicato che ancora dice e non dice ma lascia intendere. Sette righe piene di riferimenti al codice che significano che la procura ha diviso i fascicoli: quello originale, il numero 55781/2010 che comprende anche le posizioni di Nicole Minetti, Lele Mora e Emilio Fede indagati per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione; e lo stralcio, il numero 5657/2011 relativo ai due reati per cui è indagato Berlusconi.

«Abbiamo diviso i fascicoli» spiega il procuratore, «domani (oggi ndr) vi comunicheremo la decisione finale». Altro non vuole aggiungere. Ma i fatti pesano più delle parole: la divisione dei fascicoli significa che per il premier è stato deciso di chiedere al gip di procedere con lo stesso passo, lo stesso rito, per entrambi i reati. Alla fine è prevalsa l'interpretazione del codice per cui il reato più grave, la concussione, si tira dietro e

Il lavoro della Procura Unico processo: «Prassi consolidata nel nostro ufficio»

attrae quello più «debole», la prostituzione minorile punita fino a tre anni, anche se il codice esclude per questi reati il rito immediato. «E' una prassi consolidata per l'ufficio» si spiega in procura. Che forse ha il torto di esporre il processo a nuove eccezioni. Ma il «pregio» di fare subito il processo al «sistema» delle feste e dei passatempi del premier. Un po' quello che successe ai tempi di Mani Pulite quando Sergio Cusani fu processato con rito immediato. E quello divenne «il processo» al sistema della prima repubblica. ♦

Miss Lituania e le foto di Noemi Per Silvio gli incubi non finiscono mai

Il giro di Milano e il contraltare a Roma con le ragazze che gravitano in un palazzo del quartiere Prati. Il premio è un posto in tv. E intanto spuntano le foto di Noemi a Palazzo Grazioli e alla Certosa: era minorenni.

C.FUS.
MILANO

Il puzzle alla fine ritrova tutti i suoi pezzi. E le feste di Arcore ritrovano le loro gemelle romane. Stessi meccanismi, facce diverse. Là, a Milano, un posto al sole nei programmi Fininvest. A Roma un posto da qualche parte nei programmi Rai. Ad Arcore il giro di Nicole Minetti e delle sue amiche residenti all'Olgettina; a Roma ancora non si conosce il nome, o i nomi, degli organizzatori delle serate ma si sa che da circa un anno alcune di queste ragazze vivono in un palazzo nel quartiere Prati di proprietà della Sai-Fondiararia, cioè del gruppo Ligresti da sempre molto vicino al Cavaliere. «Noi ci occupiamo delle faccende padane» taglia corto il procuratore di Milano Edmondo Bruti Liberati. Significa che elementi utili saranno nel caso trasmessi ad altri uffici. Si sa ad esempio che nelle intercettazioni, oltre mille pagine quelle ancora non depositate, emergono riferimenti al «giro delle feste romane». E da ambienti delle difese si fa riferimento «a un giro di ragazze a Roma in arrivo dal Veneto e dall'est» e al possibile coinvolgimento nelle indagini del deputato Maria Rosaria Rossi, regina dell'estate e delle cene organizzate nel castello di Tor Crescenza. «Non è indagata» smentisce la procura «tanto che abbiamo depositato intercettazioni sue e dell'eurode-

putate Licia Ronzulli». Ma alla Camera da giorni si inseguono voci dell'invio di nuovi atti giudiziari. E' un fatto che nella riunione di ieri pomeriggio a palazzo Grazioli premier e avvocati si sono interrogati anche sul possibile sviluppo di altri filoni di indagine come quello relativo alla presenza di altre minorenni nelle residenze del premier. Oggi anticipa foto e video di Noemi Letizia a villa Certosa ancora diciassettenne. E sappiamo che alla mamma di Noemi, Anna Palombo, sono stati trasferiti circa ventimila euro dal conto del ragioniere Spinelli.

Conviene andare con ordine mettendo in fila tutti gli elementi. Rasa Kulyte, miss Lituania, alta bionda ed eterea fanciulla, abita da circa un anno nel palazzo della capitale a Prati, quello della Fondiararia. Rasa è destinataria di un contratto «di favore» per fare ogni sera la valletta del «Lotto alle otto». Rasa, Giada per le amiche, è ospite fissa delle feste ad Arcore e a palazzo Grazioli. Che a Roma ci siano le feste è dato acquisito da alcune intercettazioni. Ne parlano al telefono, con un pizzico di invidia, Nicole e le altre in almeno due occasioni. A gennaio 2010 se la prendono con Raffaella Fico che «stando a Roma lei lo vede (Berlusconi, ndr) anche là dove fanno queste cene due-tre volte la settimana, ci vanno Cinzia, Valeria e Raffa». A settembre Nicole si lamenta con Barbara Faggioli che ad Arcore le feste diminuiscono mentre «a Roma ne fanno anche due o tre ogni settimana». Nel palazzo a Prati vive anche il ministro della Difesa Ignazio La Russa, in contatto, dicono i tabulati, con la show girl umbra Sara Tommasi. E questo è il giro delle serate a Napoli. ♦

SUPPORTER DI GOVERNO

FUNZIONI

Marcella Ciarnelli

Che fatica. Quante parti in commedia sono costretti a sostenere i supporter di governo del Cavaliere per collaborare, ognuno per quel che può, il gran capo a non essere travolto dallo scandalo. Impresa titanica dato l'evolversi dei fatti. Suda Niccolò Ghedini cercando di mettere assieme, in tandem con l'altro avvocato, Piero Longo credibili testimonianze aggiuntive, in termini tecnici altre «indagini difensive», nel tentativo di dimostrare che il premier era in buona fede quando cercava di aiutare la nipote dell'amico Mubarak. Ci sarebbe la testimonianza giurata di un interprete, ovviamente egiziano, che avrebbe assistito ad un colloquio in cui i due presidenti invece di parlare della situazione internazionale si occupavano di Karima, ovvero Ruby, la ragazza senza età dato che sembra che lei per prima abbia festeggiato i suoi diciotto anni nel giorno in cui ne compiva uno di più.

Sono state acquisite anche le testimonianze di altre tre o quattro persone, evidentemente molto vicine al premier anche in quella sera di fine maggio, dato che il famoso «ponte umanitario» con la Questura di Milano partiva da Parigi. E vicini al Cavaliere nei viaggi in Italia e all'estero di solito chi c'è? Quasi sempre il sottosegretario Bonaiuti e anche il ministro degli Esteri, Frattini che non ha perso ancora ieri l'occasione, tra l'allarme per una petroliera sequestrata nell'Oceano indiano, la soddisfazione per il referendum in Sudan e una visita nella sensibile repubblica ceca (ricordarsi le foto senza veli dell'ex premier Topolanek) per lamentarsi che «in Italia abbiamo una violazione gravissima della privacy». Per mettere riparo a questa devastante situazione il ministro Alfano, invece di occuparsi dei suoi uffici, forse è meglio così, ha passato buona parte del pomeriggio a Palazzo Grazioli. Un ministro di tutti ad occuparsi dei problemi di uno. E' lo stile della casa. ♦